

I Gruppi di Azione Locale:

forme giuridiche ed organizzative

Avv. Giannalberto Mazzei

- 1. La Normativa e i Programmi di riferimento**
- 2. I Criteri indicati nel Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)**
- 3. Assetto giuridico dei GAL: i principi richiamati nel Bando**
- 4. Il ruolo dell'ente pubblico e dei privati all'interno del GAL**

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura del GAL

5.1 La personalità giuridica e i GAL

5.2 Le Associazioni riconosciute

5.3 Il Consorzio

5.4 La Società Consortile a Responsabilità Limitata

5.5 La Società per Azioni

5.6 La Società a Responsabilità Limitata

5.7 La Società Cooperativa

5.8 La Fondazione di Partecipazione

5.9 Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

- 6. Attività dei GAL e profili di giurisdizione**

- 7. Domande finali**

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

- Regolamento (CE) 21 giugno 1999, n. 1260, recante disposizioni generali sui fondi strutturali
- Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale 2007 - 2013
- Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2007 - 2013
- Regolamento (CE) 7 dicembre 2006, n. 1975, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento 20 settembre 2005, n. 1698 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionabilità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) 5 settembre 2006, n. 1320, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

- Regolamento (CE) 20 settembre 2005, n. 1698, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
- Regolamento (CE) n. 1290/2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune
- Regolamento (CE) 7 dicembre 2006, n. 1975, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007 - 2013)
- Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1974, recante disposizioni di applicazione del Regolamento 20 settembre 2005, n. 1698
- Decisione 28 novembre 2007, n. 5949

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

Con la Decisione 28 novembre 2007, n. 5949 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale ("PSR") della Regione Sardegna per il periodo 2007 - 2013

I 4 pilastri del PSR:

- I. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
- II. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
- III. Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale
- IV. Attuazione del metodo **LEADER**

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

La **metodologia LEADER** consiste nel sostenere e promuovere l'elaborazione di strategie di sviluppo locale mediante:

- o Il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati pubblico/privati;
- o La programmazione dal basso;
- o L'integrazione multisetoriale degli interventi;
- o La cooperazione tra i territori rurali;
- o La messa in rete dei partenariati locali

Le strategie di sviluppo locale sono elaborate e attuate dai **Gruppi di Azione Locale ("GAL")**

Ruolo centrale dei *GAL* in quanto:

- 1) Rappresentano una forma di partenariato pubblico/privato;
- 2) Sono Enti che elaborano e attuano i Piani di Sviluppo Locale ("**PSL**")

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

Quali sono gli elementi che caratterizzano la metodologia LEADER?

- o Progettazione e attuazione di strategie di sviluppo locale destinate a territori rurali ben definiti, di livello sub-regionale;
- o **Presenza di partenariati pubblico/privati organizzati in GAL, con la garanzia della presenza negli organi decisionali di almeno il 50% dei privati;**
- o **Approccio *bottom-up*, con GAL aventi potere decisionale in materia di elaborazione ed attuazione delle strategie di sviluppo locale;**
- o Carattere multisetoriale della strategia basata sull'interazione tra operatori e progetti di settori diversi dell'economia locale;
- o Collegamento in rete di più partenariati;
- o Realizzazione di approcci innovativi;
- o Realizzazione di progetti di cooperazione.

Fonte: Premessa del Bando

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

I GAL sono responsabili dell'attuazione degli **Assi III e IV del PSR** nelle aree di loro competenza

In particolare, i GAL sono tenuti (art. 14 del Bando):

- o A definire le strategie di sviluppo locale;
- o Ad attuare le misure previste nei PSL, così come approvato dalla Regione;
- o **Ad assicurare la gestione in proprio dei PSL e delle relative attività connesse, dotandosi di una struttura snella e ben organizzata**
(N.B. non è prevista alcuna possibilità di delega e/o affidamento a terzi di funzioni e attività proprie dei GAL (art. 14 del Bando))
- o A dotarsi di regolamenti attuativi riguardanti in particolare le modalità per il corretto funzionamento del partenariato e degli organi del GAL; l'organizzazione e la gestione del GAL; l'espletamento delle gare d'appalto; l'espletamento dei bandi per l'attuazione del PSL;

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

I GAL sono tenuti a:

- o Adempiere alle prescrizioni concernenti il monitoraggio degli interventi attuati con il PSL secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate nella normativa vigente e le indicazioni fornite dalla Regione;
- o Trasmettere all'Autorità di Gestione entro il 30 aprile di ogni anno un rapporto annuale sull'attività svolta e sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario del PSL;
- o Consentire, in ogni momento e senza restrizioni, ai funzionari dell'amministrazione comunitaria, nazionale e regionale l'accesso nelle proprie sedi per le attività di ispezione, nonché a tutta la documentazione ritenuta dagli stessi necessaria;

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

I GAL sono tenuti a:

- o Istituire il **sito internet del GAL** e aggiornarlo costantemente al fine di assicurare la massima pubblicità alla propria attività, agli interventi previsti dal PSL e garantire il più alto livello di informazione ai soggetti potenzialmente interessati;
- o Attenersi agli **obblighi in materia di informazione e di pubblicità** previsti dalla normativa comunitaria (Regolamento 1698/2005 e 1974/2006). In particolare, il materiale pubblicitario e i cartelli e le targhe apposte all'esterno delle sedi degli interventi devono riportare specifico riferimento:
 - ✓ al Fondo Europeo Agricolo e di Sviluppo Rurale ("**FEASR**");
 - ✓ Al PSR;
 - ✓ Ai loghi delle Istituzioni che cofinanziano il PSR;
 - ✓ Al logo LEADER

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

I Gruppi di Azione Locale: forme giuridiche ed organizzative

- o I GAL selezionati sono i soggetti responsabili dell'attuazione dei PSL, del corretto utilizzo dei fondi e della corretta applicazione delle procedure (art. 15 del Bando)
- o I GAL sono tenuti a rispettare gli obblighi sopra citati, **pena la revoca del finanziamento concesso, con obbligo di restituzione.**

I GAL e i rispettivi PSL selezionati sono ammessi ai finanziamenti ripartiti secondo i criteri indicati nell'articolo 13 del Bando.

Quali sono le misure attivabili dai GAL?

Gli obiettivi individuati nei PSL possono essere perseguiti attraverso l'attivazione delle seguenti misure del PSR 2007 - 2013:

- A. **Misura 413:** "Attuazione di strategie di sviluppo locale" - Qualità della vita/diversificazione";
- B. **Misura 431:** "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione";
- C. **Misura 421:** "Cooperazione transnazionale ed interterritoriale".

(Riferimento: art. 4 del Bando)

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

A. La **Misura 413** consente di attuare le seguenti misure:

- ✓ Diversificazione verso attività non agricole;
- ✓ Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese;
- ✓ Incentivazione di attività turistiche;
- ✓ Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale;
- ✓ Sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
- ✓ Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale.

N.B. Tutte le misure sopra indicate sono attuate dai *GAL* mediante appositi bandi che presuppongono la selezione di domande di accesso agli aiuti presentate da soggetti terzi

1. La Normativa e i Programmi di riferimento

- B. La **Misura 431** è gestita direttamente dai GAL e riguarda le spese di funzionamento
- C. La **Misura 421** è attuata mediante bandi a regia regionale rivolti ai GAL selezionati con il Bando

N.B. Per ogni intervento attivato dai GAL deve essere garantito il **principio della demarcazione degli aiuti con gli altri fondi strutturali**, con le politiche regionali e con gli altri interventi del PSR attivati dalla Regione: non può essere utilizzato su un territorio, nel medesimo periodo, lo stesso tipo di operazione in favore della stessa tipologia di beneficiario.

Il principio della demarcazione deve essere garantito ed esplicitato nel dettaglio in sede di predisposizione dei bandi

I criteri di ammissibilità dei GAL:

- o GAL costituiti a seguito dell'ammissione dei partenariati pubblico/privati alla seconda fase (di cui alla determinazione 14 ottobre 2008, n. 19876/732) e che assumono la denominazione corrispondente ai nomi di tutti gli Ambiti Territoriali Ottimali o Regioni Storiche che li compongono;
- o Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del GAL;
- o Statuto contenente norme atte a garantire il corretto funzionamento del partenariato e degli organi decisionali del GAL, l'adeguata organizzazione e gestione, la capacità di gestire sovvenzioni pubbliche e di attuare il PSL;

I criteri di ammissibilità dei GAL:

o **Atto costitutivo** contenente:

✓ L'indicazione dei soggetti pubblici e privati che fanno parte del GAL

N.B. Possono far parte dell'Assemblea solamente coloro che hanno partecipato ad almeno due riunioni del processo di costituzione del GAL

✓ L'indicazione della forma giuridica prescelta che deve essere in grado di garantire la presenza negli organi decisionali di soggetti privati pari almeno al 50%;

o **Capitale sociale di almeno 150.000 euro**, sottoscritto dai componenti dei GAL;

2. I criteri indicati nel Bando per la selezione dei GAL e dei PSI

I Gruppi di Azione Locale: forme giuridiche ed organizzative

- o Organo decisionale esecutivo composto da un numero dispari di persone non superiore a sette compreso il presidente;
- o Sede legale e operativa ubicata all'interno dell'ambito territoriale designato.

N.B. L'assenza di una soltanto delle condizioni di ammissibilità sopra indicate costituisce motivo di esclusione della domanda.

I requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti per tutto il periodo di programmazione 2007 - 2013.

(Riferimento: art. 6 del Bando)

2. I criteri indicati nel Bando per la selezione dei GAL dei PSL

I criteri di valutazione contenuti nel Bando

I criteri di valutazione riguardano 3 gruppi:

- A. **Caratteristiche del partenariato e livello di consultazione del territorio** (max 40 punti);
- B. **Caratteristiche del GAL** (max 25 punti);
- C. **Valutazione della strategia di sviluppo locale proposta** (max 35 punti)

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100 punti**

(riferimento: art. 7 del Bando)

A. Caratteristiche del partenariato e livello di consultazione del territorio (max 40 punti):

1. Grado di consultazione locale raggiunto in fase di costituzione del GAL e di elaborazione del PSL (max 10 punti)

Il criterio valuta il livello di coinvolgimento del territorio nella fase di costituzione del GAL e di elaborazione del PSL.

Vengono assegnati sino ad un massimo di 10 punti in funzione del numero di riunioni certificate.

Le riunioni sono ritenute valide ai fini dell'assegnazione del punteggio quando la presenza dei privati è uguale o superiore al 50% dei presenti e quando sono rappresentate almeno il 30% delle amministrazioni comunali del territorio eleggibile

A. Caratteristiche del partenariato e livello di consultazione del territorio (max 40 punti)

1. Numero dei soggetti che entrano a far parte dell'assemblea del GAL rispetto ai soggetti partecipanti alle riunioni di consultazione certificate dall'Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale ("LAORE") (max 10 punti)

La valutazione viene effettuata in rapporto percentuale al numero dei soggetti che sottoscrivono l'atto costitutivo ed entrano a far parte dell'assemblea del GAL rispetto al numero complessivo di soggetti che hanno partecipato alle riunioni di consultazione

A. Caratteristiche del partenariato e livello di consultazione del territorio (max 40 punti)

3. Incidenza dei soggetti privati nell'assemblea del GAL (n. soggetti privati/n. soggetti totali) (max 10 punti)

Il criterio misura il grado di adesione dei soggetti privati all'assemblea del GAL. La valutazione viene effettuata in rapporto percentuale tra il numero dei soggetti privati ed il numero totale dei soggetti sottoscrittori

4. Rappresentatività dell'assemblea rispetto all'area (max 5 punti)

Il criterio misura la partecipazione dei soci GAL residenti o operanti nell'area territoriale del GAL rispetto ai soci complessivi.

Il rapporto ottimale tra soggetti locali e soggetti totali nel **range 85% - 90%**

- A. **Caratteristiche del partenariato e livello di consultazione del territorio (max 40 punti)**

- 5. **Presenza nell'assemblea di soggetti non pubblici, che siano portatori di interessi socio-economici diversificati del territorio di riferimento e, quindi, potenziali beneficiari delle misure e delle azioni previste dall'Asse III (max 5 punti)**

Il criterio misura la presenza di uno o più settori socio-economici in grado di usufruire delle diverse opportunità derivanti dall'attuazione delle misure e delle azioni dell'Asse III
("qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale")

B. Caratteristiche del GAL (max 25 punti)

1. Capacità decisionale dei soggetti non pubblici all'interno dell'organo decisionale esecutivo del GAL (max 5 punti)

Il criterio misura la presenza di soggetti privati rappresentanti delle parti economiche e sociali e della società civile all'interno dell'organo esecutivo.

La valutazione viene effettuata in rapporto percentuale tra il numero di componenti privati e il numero complessivo di componenti

2. Rappresentatività femminile all'interno dell'organo decisionale esecutivo del GAL (max 5 punti)

Il criterio è ritenuto coerente *"con il principio comunitario trasversale relativo alle pari opportunità, nonché con l'esigenza di incrementare la partecipazione femminile ai processi decisionali locali"* (art. 7 del Bando)

B. Caratteristiche del GAL (max 25 punti)

3. Rappresentatività dei giovani (soggetti di età inferiore ai 40 anni) nell'organo decisionale esecutivo del GAL (max 5 punti)

Il criterio è stabilito *"in linea con i principi stabiliti nel Regolamento (CE) 1698/2005 diretti a garantire un adeguato ricambio generazionale in ambito rurale"*.

4. Adozione di forme giuridiche che prevedano il principio "una testa un voto" (max 5 punti)

Il punteggio viene attribuito effettuando una distinzione tra GAL che adottano o meno tali forme:

No: 0 punti

Si: 5 punti

B. Caratteristiche del GAL (max 25 punti)

5. Organizzazione del GAL (max 5 punti)

Il criterio valuta l'organizzazione interna del GAL che deve essere diretta ad assicurare la gestione del PSL e delle attività connesse in maniera efficace ed efficiente

La valutazione è di tipo qualitativo e viene espressa attraverso un giudizio a cui corrisponde l'attribuzione di un punteggio con una scala che varia da "Adeguate" a "Ottima":

Adeguate: 0 punti;

Buona: 3 punti;

Ottima: 5 punti.

C. Valutazione della strategia di sviluppo proposta (max 35 punti)

1. Coerenza del PSL con il PSR (max 8 punti);
2. Integrazione multisettoriale del PSL, con particolare riferimento agli Assi 1 e 2 del PSR e ad altri piani e programmi regionali, nazionali e comunitari (5 punti);
3. Innovazione delle strategie proposte (max 6 punti);
4. Cooperazione interterritoriale e transnazionale: presenza nel PSL di esplicita intenzione a cooperare con indicazione di temi e obiettivi coerenti con il PSL (max 5 punti);
5. Complementarietà e continuità del PSL con le strategie di sviluppo della programmazione 2000-2006 e precedenti (max 5 punti);
6. Valutazione della strategia di sviluppo locale del PSL (max 6 punti).

3.1 Il Principio della "porta aperta"

- o Il GAL deve garantire la facoltà dell'effettiva partecipazione dell'insieme dei partner locali interessati. Ciò comporta la necessità di assumere **forme giuridiche che prevedano la possibilità di ingresso di nuovi soggetti all'interno del gruppo già costituito**
- o Il principio della porta aperta non è esplicitamente previsto nel Bando, ma è implicitamente insito nello stesso laddove, ad esempio, fa riferimento alla finalità di:
 - ✓ "permettere un reale processo di concertazione e condivisione delle strategie di sviluppo locale" (art. 7 del Bando);
 - ✓ Rendere gli attori locali protagonisti del GAL, in quanto espressione degli interessi del territorio;

3.1 Il Principio della "porta aperta"

Solamente alcune forme giuridiche rispettano il principio?

- o Non esiste una tipologia di società che rispetti o infranga tale principio. Ci sono assetti giuridici (la Cooperativa e la Società Consortile) in cui l'adesione di nuovi soci è un fatto "naturale" e semplificato; ve ne sono altri (la S.p.A. e la S.r.l.) in cui l'apertura a nuovi soci comporta lo svolgimento di operazioni più complesse.

3.2 Il principio una testa un voto

Ai fini della selezione della domanda presentata assume rilievo l'adozione Da parte del GAL di una **forma giuridica che preveda il principio "una testa un voto"** (5 punti).

Perché?

Per favorire il coinvolgimento e l'effettiva partecipazione dei componenti della società civile a prescindere dall'apporto di capitale; garantire una partecipazione democratica degli attori locali ai processi decisionali

Riferimento: articolo 7 del Bando

3. Assetto giuridico dei GAL: i principi richiamati nel Bando

Il principio che regola la fase deliberativa nella **Società Cooperativa** (si vota non per quote ma per capi) rappresenta la scelta più coerente per regolare tale aspetto di un GAL. Perché?

Consente di mantenere **svincolato il potere di voto dalla capacità economica dei singoli soggetti che concorrono alla composizione del GAL**

Nelle **Società di Capitali**, invece, ogni soggetto ricopre un "peso politico" all'interno dell'organizzazione direttamente proporzionale al volume dei conferimenti versati nella Società.

4. Il ruolo dell'ente pubblico e dei privati all'interno del GAL

Il rispetto delle percentuali delle componenti pubblica e privata in seno all'organo decisionale

I GAL "devono essere l'espressione equilibrata e rappresentativa dei partner dei vari ambienti socioeconomici del territorio.

A livello decisionale, i partner economici e le associazioni devono rappresentare almeno il 50% del partenariato locale"

Riferimento: punto 12 della Comunicazione della Commissione europea 14 aprile 2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (2000/C 139/05)

4. Il ruolo dell'ente pubblico e dei privati all'interno del GAL

La componente pubblica e quella privata devono restare in un **rapporto tendenzialmente paritario**: quella privata può prevalere su quella pubblica mentre deve essere esclusa l'ipotesi contraria

Possibili conseguenze in caso di inosservanza di tale prescrizione:

- la non selezione della propria domanda (articolo 3 del Bando);
- l'esclusione del GAL dall'attribuzione dei contributi comunitari;
- l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, nel caso di variazione *in itinere* della componente pubblica o di quella privata

Per soggetti privati si intendono "*le parti economiche e sociali e altri rappresentanti della società civile, quali gli agricoltori, le donne rurali, i giovani e le loro Associazioni*" (riferimento: Bando).

4. Il ruolo dell'Ente pubblico e dei privati all'interno del GAL

Il rispetto delle percentuali di partecipazione delle componenti pubbliche e private all'interno dell'organo decisionale deve essere affidato a misure precauzionali che limitino la possibilità di violazioni:

L'Atto Costitutivo o lo Statuto del GAL possono prevedere l'obbligo di mantenere invariata la percentuale dei componenti pubblici e privati

Tale previsione non elimina del tutto il rischio, in quanto è sempre possibile modificare lo Statuto ma rende più difficoltoso variare la percentuale della componente pubblica e privata all'interno dell'organo decisionale

Per limitare ulteriormente il rischio di una violazione, il GAL potrebbe prevedere che per la modifica di tale clausola occorre un alto *quorum* partecipativo e un'alta maggioranza deliberativa per tale tipo di modifiche

4. Il ruolo dell'Ente pubblico e dei privati all'interno del GAL

La quantità dei partner privati ai fini della selezione della domanda

A. A seconda del grado di adesione dei soggetti privati all'assemblea, al GAL vengono attribuiti i seguenti punteggi ai fini della selezione della domanda:

- uguale a 50% punti 0
- > 50% fino a 60% punti 5
- > 60% fino a 70% punti 8
- Oltre il 70% punti 10

Per soggetti privati si intendono "le parti economiche e sociali e altri rappresentanti della società civile, quali gli agricoltori, le donne rurali, i giovani e le loro associazioni" (Riferimento: Bando)

4. Il ruolo dell'Ente pubblico e dei privati all'interno del GAL

La quantità dei partner privati ai fini della selezione della domanda

B. A seconda della presenza dei soggetti privati all'interno dell'organo decisionale esecutivo al GAL vengono attribuiti i seguenti punteggi:

- dal 51% al 60% punti 2
- oltre il 60 % punti 5

Per soggetti privati si intendono "le parti economiche e sociali e altri rappresentanti della società civile, quali gli agricoltori, le donne rurali, i giovani e le loro associazioni" (Riferimento: Bando)

*Ciascun GAL deve dotarsi di **personalità giuridica di diritto privato** scegliendo una forma giuridica come, per esempio, il consorzio, la fondazione di partecipazione, la società consortile a responsabilità limitata o **altra forma giuridica ritenuta idonea a soddisfare le proprie esigenze e, comunque, in grado di garantire la gestione di fondi pubblici e il buon funzionamento del GAL.***

Riferimento: articolo 3 del Bando

La forma giuridica prescelta deve garantire:

- *La presenza dei privati negli organi decisionali per almeno il 50%;*
- *Un'adeguata organizzazione in grado di gestire e attuare il PSL;*
- *Il buon funzionamento del partenariato;*
- *La capacità di aggregare interessi diversi all'interno del territorio e di poter contare su una massa critica in grado di attuare il PSL anche dal punto di vista finanziario*

Riferimento: articolo 3 del Bando

La personalità giuridica

- o Complesso di persone o di beni destinati ad uno scopo, cui l'ordinamento giuridico riconosce la qualità di soggetto di diritto;
- o Gli enti dotati di personalità giuridica possono essere **soggetti di diritti e di obblighi**;
- o La personalità giuridica implica l'**autonomia patrimoniale** dell'ente: il patrimonio dell'ente si distingue nettamente da quello dei componenti dello stesso;
- o I creditori di un ente avente autonomia patrimoniale possono soddisfare i propri crediti vantati nei confronti dell'ente solamente sul patrimonio di quest'ultimo.

5.1 La personalità giuridica e i GAL

Il GAL è titolare di un **proprio patrimonio**, di **propri diritti** e di **proprie obbligazioni distinti da quelli personali dei componenti**. Ne consegue:

1. Sul patrimonio del GAL non possono soddisfarsi i creditori personali dei componenti l'organizzazione in quanto si tratta di un patrimonio giuridicamente appartenente ad un altro soggetto (il GAL);
2. I creditori del GAL non possono soddisfarsi sul patrimonio personale dei componenti l'organizzazione: delle obbligazioni del GAL risponde di regola solamente il GAL con il proprio patrimonio

In sintesi, l'autonomia patrimoniale del GAL consente ai soggetti che partecipano all'organizzazione di non mettere a rischio il proprio patrimonio personale in quanto i creditori del GAL possono soddisfare i propri crediti solamente sul patrimonio dell'organizzazione

5.2 Le Associazioni riconosciute (articoli 14 e ss. Codice civile)

- o L'Atto costitutivo è un **contratto consensuale** a cui si applicano le norme dei contratti plurisoggettivi;
- o La forma dell'Atto costitutivo è quella solenne dell'**atto pubblico** necessaria per il riconoscimento della personalità giuridica;
- o La personalità giuridica viene acquisita mediante l'**iscrizione dell'ente nel registro delle persone giuridiche**;
- o L'**iscrizione nel Registro delle persone giuridiche** permette agli organi preposti di svolgere l'attività di controllo e consente ai terzi che entrino in relazione con l'ente di verificare quale sia l'entità del patrimonio e quali siano i poteri degli amministratori;

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o **L'Atto costitutivo e lo Statuto**, che è il documento che raccoglie le norme di funzionamento dell'ente, devono contenere la denominazione dell'Associazione, l'indicazione dello scopo, del patrimonio, della sede e delle norme sul funzionamento e sull'amministrazione dell'ente;
- o **L'Associazione non può avere scopo di lucro** ma le è consentito esercitare attività economica purché **non sia prevista la divisione degli utili tra gli associati**;
- o **L'Associazione agisce attraverso i suoi amministratori**, ai quali è deputata la **gestione e la rappresentanza dell'ente verso i terzi**;
- o **Lo Statuto precisa i poteri conferiti agli amministratori** e ogni eventuale limitazione del potere di rappresentanza deve risultare dal Registro delle persone giuridiche, altrimenti tali limitazioni non possono essere opposte ai terzi, a meno che non si provi che questi ne erano a conoscenza

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o Nell'Associazione sono gli amministratori che stipulano i contratti e acquistano beni in nome e per conto dell'ente.
- o La qualità di **amministratore** si acquista a seguito dell'accettazione da parte del soggetto **designato dall'assemblea degli associati**;
- o L'**organo esecutivo**, ovvero l'organo composto dai vari amministratori, può avere una struttura varia: **può essere nominato un amministratore unico o una pluralità di amministratori**;
- o In presenza di una pluralità di amministratori, se l'Atto costitutivo o lo Statuto non prevedono nulla al riguardo, ciascuno di essi può da solo impegnare l'Associazione con terzi. Se, invece, viene previsto che gli amministratori operino congiuntamente si crea una responsabilità solidale a prescindere da chi in concreto abbia operato;

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o In caso di amministrazione pluripersonale, può anche essere prevista un'amministrazione **collegiale**: in tal caso, il **consiglio di amministrazione** agisce secondo il **principio di maggioranza** e tutti gli amministratori sono responsabili, ad eccezione di chi non abbia eventualmente partecipato alla decisione o che abbia fatto constatare formalmente il proprio dissenso;
- o **Compito degli amministratori** sono eseguire le attività loro attribuite dallo Statuto; dare esecuzione alle deliberazioni assembleari; adempiere alle attività previste espressamente dalla legge, quali la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio;
- o Nel dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea, gli amministratori hanno la facoltà di discostarsi dalle indicazioni ricevute dall'Assemblea qualora circostanze ignote all'Assemblea e che non possono essere comunicate in tempo utile alla stessa facciano ragionevolmente ritenere che quest'ultima avrebbe dato la sua approvazione.

5.3 Il Consorzio (articolo 2602 Codice civile)

- o *"Con il contratto di consorzio due o più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese"*
- o La forma consortile consente di conseguire la realizzazione di un interesse che è comune a coloro che partecipano al Consorzio: i soggetti consorziati si impegnano a prestare un servizio nell'interesse degli altri soggetti facenti parte dell'organizzazione con il fine di condividere i benefici dello scopo raggiunto tramite l'attività comune;
- o La costituzione di un Consorzio deve avvenire in **forma scritta** (art. 2603 c.c.).

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o Il **contratto consortile** deve indicare l'oggetto e la durata del Consorzio; la sede; gli obblighi assunti e i contributi dovuti dai consorziati; le attribuzioni e i poteri degli organi consortili; le condizioni di ammissione di nuovi consorziati; i casi di recesso e di esclusione; le sanzioni per gli inadempimenti degli obblighi;
- o In caso di **Consorzi con attività esterna** (quando il Consorzio svolge anche un'attività con i terzi) un estratto del contratto deve essere depositato dagli amministratori per **l'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle imprese;**
- o Nei **Consorzi con attività esterna** è essenziale la presenza di un **organo esecutivo compiutamente disciplinato;**
- o L'**organo esecutivo** esercita le **funzioni di rappresentanza** sia nel dare **esecuzione alle delibere assembleari** sia nello **svolgimento delle attività negoziali**

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o L'**organo esecutivo** svolge le funzioni amministrative quali la **gestione del patrimonio consortile** e la funzione di **controllo dei consorziati**;
- o La **responsabilità degli amministratori** del Consorzio si fonda sul generale principio di cui all'articolo **1176 c.c. (Diligenza nell'adempimento)**;
- o La possibile presenza di **organi collegiali** determina la **responsabilità solidale** dei componenti degli stessi, salva la possibilità dell'eventuale dissenziente di provare la propria dissociazione;
- o Se il contratto non dispone diversamente, **le deliberazioni relative all'attuazione dell'oggetto** del Consorzio sono prese col **voto favorevole della maggioranza dei consorziati** (articolo 2606 c.c.);

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o Nel **Consorzio con attività esterna** i contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi costituiscono il **fondo consortile**;
- o **Non può essere richiesta la divisione del fondo per tutta la durata del Consorzio**. Tale circostanza esalta la destinazione del fondo al soddisfacimento delle finalità proprie del Consorzio e impedisce ai consorziati di disporre dei beni comuni per tutta la durata del Consorzio;
- o **I creditori particolari dei consorziati non possono rivalersi sul fondo**;
- o **Non è stabilito un importo minimo per la costituzione del fondo**

N.B. Il Bando (art. 6, Criteri di ammissibilità) richiede che il GAL abbia un **capitale sociale di almeno 150.000 euro sottoscritto** dai suoi componenti

→ Nonostante la legge non stabilisca alcun limite per la costituzione del fondo, qualora si scelga tale forma giuridica affinché la domanda sia ammissibile occorre che il capitale sociale rispetti quanto indicato nel Bando.

5.4 La Società Consortile a Responsabilità Limitata ("SCARL")

La Società Consortile è una società caratterizzata dal fatto di svolgere la propria attività perseguendo fini tipicamente consortili

→ è riconducibile alla categoria dei Consorzi: la struttura societaria rappresenta solo la forma organizzativa dell'istituto

La Società Consortile non ha come scopo la divisione di utili, che caratterizza le Società di capitali, ma ha **natura mutualistica**, costituendosi per realizzare i fini indicati dalla legge (articolo 2602 c.c.): porre in essere un'organizzazione comune per la disciplina o lo svolgimento di determinate fase delle rispettive imprese

Compatibilità tra le regole che disciplinano la S.r.l. e la causa consortile:

"L'assunzione, da parte di una Società a Responsabilità Limitata, di un oggetto sociale permeato dallo scopo consortile legittima l'introduzione nell'atto costitutivo di clausole derogatorie rispetto alla disciplina tipica della S.r.l."

Tuttavia, la giurisprudenza ha posto dei limiti a tale deroga:

"in materia di Società Consortile costituita secondo il tipo delle società di capitali (nella specie, S.r.l.), la causa consortile può comportare la deroga delle norme che disciplinano il tipo adottato, qualora la loro applicazione sia incompatibile con i profili essenziali del fenomeno consortile, fermo restando che siffatta deroga non può giustificare lo stravolgimento dei principi fondamentali che regolano il tipo di società di capitali scelto, al punto da renderlo più riconoscibile rispetto al modello legale" (Cassazione, sez. I, 27.11.2003, n. 18113).

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

Tra i principi inderogabili rientra quello in virtù del quale **per le obbligazioni sociali risponde soltanto la Società con il suo patrimonio** (articolo 2472 c.c.)

- Inapplicabilità alla SCARL dell'articolo 2615, comma 2, c.c., che, in tema di Consorzi con attività esterna, prevede la responsabilità solidale dei singoli consorziati con il fondo consortile per le obbligazioni assunte dagli organi del Consorzio (Cassazione, sez. I, 27.11.2003, n. 18113);
- I soci di una SCARL mantengono la **responsabilità limitata per le solo obbligazioni sociali**, mentre il singolo consorziato non può invocare il beneficio della limitazione della responsabilità rispetto alle obbligazioni assunte dagli organi del Consorzio ma nell'esclusivo interesse del consorziato, delle quali, dunque, egli risponde con il proprio patrimonio (Trib. Milano, 17.11.2005; Trib. Cagliari, 18.04.2003)

5.5 La Società per Azioni ("S.p.A.") (Art. 2325 ss. c.c.)

La S.p.A. rappresenta il principale tipo di **società di capitali** e la più importante forma di società predisposta per le imprese che richiedono l'apporto di ingenti capitali e che comportano l'assunzione di ingenti rischi

La S.p.A. si basa su un contratto con il quale due o più persone conferiscono beni per l'esercizio in comune di un'attività economica al fine di dividerne gli utili

L'oggetto del contratto è l'esercizio in comune di un'attività, cioè la costituzione di diritti ed obblighi reciproci di collaborazione nella gestione di un'attività che deve essere svolta con modalità tali da generare un utile a vantaggio dei soci

→ Il principio base della S.p.A. non rappresenta il più idoneo a soddisfare le finalità perseguite con la costituzione dei GAL

Le caratteristiche principali della S.p.A.:

- o **La personalità giuridica**, la quale si acquista con l'iscrizione nel Registro delle imprese: da questo momento la società è costituita e diventa un soggetto formalmente diverso dalle persone dei soci;
- o **La responsabilità limitata**, in quanto nelle S.p.A. **per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio (articolo 2325 c.c.):** il socio è obbligato patrimonialmente solamente ad eseguire il conferimento e i creditori sociali possono rivolgersi esclusivamente nei confronti della società. Il socio, dunque, non corre altro rischio che perdere la somma o il bene conferito;
- o Il **capitale sociale** per la costituzione di una **S.p.A. è 120.000 euro** (articolo 2327 c.c.). Il capitale sociale deve essere **sottoscritto per intero** e alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo deve esserne **versato almeno il 25%** presso una banca (articolo 2342).

I modelli organizzativi di una S.p.A.:

- o La **funzione decisionale** è svolta dall'**Assemblea**, un organo collegiale (è la riunione di tutti i soci) che si svolge nei modi previsti dalla legge al fine di deliberare sugli argomenti sottoposti al suo esame.
- o La **funzione di gestione** è svolta dagli **organi amministrativi**.

Possibilità di scegliere tra diverse forme di amministrazione:

- ✓ il metodo classico, basato su un organo amministrativo (Amministratore Unico o CdA) controllato da un collegio sindacale e da un revisore esterno;
- ✓ Il sistema dualistico, basato su un consiglio di gestione controllato da un organismo di sorveglianza;
- ✓ Il sistema monistico, basato su un CdA che al suo interno provvede a nominare un comitato di controllo.

In assenza di espressa statutaria opera il sistema classico.

- o La **funzione di verifica e di riscontro** dagli **organi di controllo**.

Gli Amministratori di una S.p.A.:

- o **Rappresentano ed esprimono all'esterno la volontà della Società;**
 - o Hanno una **competenza generale per ogni materia non espressamente attribuita alla competenza dell'Assemblea**: la gestione sociale è materia nella quale gli Amministratori possono legittimamente disattendere ogni ingerenza dell'Assemblea
- l'Assemblea di una S.p.A. non può impartire direttive generali o dare specifici ordini agli Amministratori circa il compimento degli atti, né può sostituirsi a essi nel deliberarli

N.B. Inversione rispetto a quanto avviene nelle **Associazioni**, dove la **politica societaria viene determinata** direttamente dalla maggioranza dei componenti mediante deliberazioni in seno all'**Assemblea**

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

Il CdA di una S.p.A. ha la facoltà di delegare parte delle proprie competenze a un Comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, o a un singolo amministratore ("**delegato**")

Se un Amministratore ha un **personale interesse in una data operazione** della Società deve darne notizia agli altri Amministratori e al collegio sindacale e, se intende comunque dare seguito all'operazione, l'organo amministrativo deve palesare la convenienza per la Società e motivare le ragioni di tale **convivenza di interessi**

N.B. Se l'Amministratore portatore di interessi è un Amministratore delegato egli deve comunque astenersi e rimettere la questione al CdA

Gli Amministratori sono chiamati a rispondere dei danni provocati nel corso della loro gestione alla Società, ai singoli soci nonché ai terzi

5.6 La Società a Responsabilità Limitata ("S.r.l.") (Art. 2462 c.c.)

La S.r.l. è una **società di capitali** preordinata a fornire alle imprese sociali di ridotte dimensioni uno schema societario che permetta di fruire del **beneficio della responsabilità limitata**

E' un modello societario particolarmente utile per le piccole imprese in quanto risponde in grandi linee alle stesse funzioni economiche soddisfatte dalla S.p.A., ma estende tali benefici anche ad aggruppamenti minori di capitali

Gli elementi principali che avvicinano la S.r.l. alla S.p.A.:

- o **Limitazione del rischio in capo al socio**, in quanto egli restringe il proprio rischio all'ammontare del conferimento: delle obbligazioni sociali risponde solamente la Società con il suo patrimonio.
- o I doveri e le responsabilità degli Amministratori;

Le principali differenze rispetto alla S.p.A.:

- o L'entità del **capitale sociale** minimo è di gran lunga inferiore (**10.000 euro**);
- o Il capitale è rappresentato da **quote**, invece che da azioni, ed è prevista la possibilità di vietare la circolazione delle quote (articolo 2469 c.c.), con conseguente tendenziale maggior rilievo delle persone dei soci;

Le principali differenze rispetto alla S.p.A.:

- o L'impossibilità di emettere obbligazioni;
- o Le formalità per la convocazione dell'Assemblea sono semplificate;
- o Gli **Amministratori sono da scegliersi tra i soci** e hanno un incarico a tempo indeterminato, se l'Atto costitutivo non prevede diversamente;
- o Il collegio sindacale è obbligatorio solamente nelle ipotesi previste per legge (articolo 2247 c.c.) e c'è un **controllo diretto dei soci sulla gestione;**
- o Per la costituzione di una S.r.l. il **versamento del 25% del capitale presso una banca può essere sostituito da una fideiussione bancaria da una polizza assicurativa.**

Gli organi sociali di una S.r.l.:

- o Il **modello decisionale principale** è quello dell'**Assemblea collegiale**, il quale opera in assenza di diversa previsione nell'Atto costitutivo e, in ogni caso, in relazione alle decisioni maggiormente rilevanti (articolo 2479, comma 4 c.c.) (es. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'Atto costitutivo)
- o L'altro modello decisionale previsto dalla legge consiste in un **procedimento di formazione della volontà sociale più snello ed informale** che si realizza mediante **consultazione scritta** non richiedendo una preventiva convocazione né la contestuale presenza dei soci presso la sede sociale

Gli organi sociali di una S.r.l.:

- o **L'amministrazione della Società è affidata a uno o più soci** i quali sono nominati mediante decisione dell'Assemblea; tuttavia l'Atto costitutivo può prevedere che siano nominati Amministratori anche soggetti che non sono soci.
- o Se l'amministrazione è affidata a più persone, esse danno vita ad un **CdA**. In tal caso, l'Atto costitutivo stabilisce se la Società adotta il sistema dell'**amministrazione disgiuntiva** o quello dell'**amministrazione congiuntiva**.
- o I soci che non partecipano all'amministrazione hanno il **diritto di avere dagli Amministratori notizie circa la gestione sociale** e possono consultare i libri e i documenti amministrativi.

5.7 La Società Cooperativa (articoli 2511 ss. Codice civile)

- o La Società Cooperativa si presenta come una sorta di società di capitali modificata in alcuni elementi al fine di adattarne la struttura al conseguimento dello **scopo mutualistico**;
- o La Società Cooperativa è predisposta per l'**esercizio collettivo a scopo mutualistico di imprese commerciali e non**;
- o Deve costituirsi nella forma dell'**atto pubblico** ed è sottoposta all'iscrizione nel Registro delle imprese;
- o I soci devono essere almeno **9** (articolo 2522 c.c.);

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o **La legge non stabilisce alcuna somma minima per il capitale sociale e il suo aumento, causato dall'ingresso di un nuovo socio, o la sua diminuzione, determinata dall'uscita di un socio, non richiede la modificazione dell'atto costitutivo, a differenza di quanto accade per le Società di capitali;**
- o **Per la costituzione della società cooperativa la legge non prevede il versamento del 25% dei conferimenti in danaro;**
- o **L'atto costitutivo stabilisce le regole per lo svolgimento dell'attività mutualistica e può prevedere che la Società svolga la propria attività anche con soggetti terzi (articolo 2521 c.c.);**
- o **Per le obbligazioni sociali risponde solamente la Società con il suo patrimonio (articolo 2518 c.c.);**

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o Il **contratto sociale** della Cooperativa è **aperto all'adesione di soggetti terzi**, consentendo l'ingresso di nuovi soci **alle condizioni indicate nell'atto costitutivo**. ("principio della porta aperta");
- o L'ammissione deve essere deliberata dagli amministratori previa verifica della sussistenza dei requisiti prescritti nell'atto costitutivo;
- o Il principio della porta aperta rende **inammissibili clausole che vietino del tutto nuove adesioni o che permettano a chiunque l'ingresso, o che ammettano l'ammissione di nuovi soci al mero arbitrio degli amministratori**;
- o Nella Società Cooperativa i **poteri sociali sono attribuiti a ciascun socio in quanto tale, a prescindere dalle quote di partecipazione alla Società**

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o Nell'**Assemblea** ogni socio ha un solo voto qualunque sia il valore della quota o il numero delle azioni possedute ("**principio una testa un voto**");
- o In **deroga al principio una testa un voto**, l'atto costitutivo può attribuire alle **persone giuridiche che partecipano alla Società Cooperativa** più voti, ma comunque **non oltre 5**;
- o Per promuovere il reperimento di mezzi finanziari da parte delle Cooperative, la Legge n. 59 del 1992 ha previsto la possibilità di fare aderire alla Società **soci sovventori** i cui conferimenti sono destinati alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- o I soci sovventori possono essere **persone giuridiche o fisiche** che apportano **capitale di rischio** e il cui interesse non è quello di partecipare alle prestazioni mutualistiche della Società, ma effettuare un conveniente investimento in danaro.

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o La maggioranza degli **amministratori di una Società Cooperativa** devono essere **soci o mandatari di persone giuridiche socie**. Un limite alla nomina degli amministratori è previsto per i possessori degli strumenti finanziari, ai quali non può essere attribuito il diritto di eleggere più di un terzo degli amministratori.
- o I soci sovventori possono essere nominati amministratori, ma la **maggioranza degli amministratori deve essere costituita da soci cooperatori**

5.8 La Fondazione di Partecipazione ("FDP")

- o **Istituto giuridico di diritto privato** che nasce dall'esperienza anglosassone del *trust* e che in Italia si sta rapidamente consolidando;
- o **Destinazione di un patrimonio a formazione progressiva ad uno scopo** su cui si innesta l'**adesione patrimoniale di altri soggetti**;
- o Si colloca nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile (articoli 14 e ss.) e dalle leggi collegate, ma si caratterizza per l'**ampia autonomia statutaria**;
- o La FDP è un **istituto senza scopo di lucro** che non può distribuire utili, al quale si può aderire apportando denaro, beni materiali o immateriali professionalità o servizi;

La FDP pubblico/privata

- o Rapida diffusione;
- o Gli enti locali utilizzano modelli privatistici e in particolare quello della fondazione nella configurazione atipica della FDP;
- o Possono far parte di una FDP Stato, Regioni, enti pubblici e privati;
- o Lo Statuto della Fondazione può stabilire il diritto dell'ente pubblico di nominare i suoi rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione;
- o **Il grado di ingerenza dell'Ente Pubblico nella vita della FDP è di intensità diversa a secondo di quanto stabilito nell'atto costitutivo**

Base giuridica della FDP:

In Italia i riferimenti normativi di base sono dati dall'interpretazione logica e sistematica dell' **art. 1332 c.c.**; **art. 45 Cost.**; **art. 1 D.P.R. 361/2001**:

o Articolo 1332 c.c.:

"Se ad un contratto possono aderire altre parti e non sono determinate le modalità dell'adesione, questa deve essere diretta all'organo che sia costituito per l'attuazione del contratto o, in mancanza di esso, a tutti i contraenti originari"

o Articolo 45 della Costituzione:

"La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità"

Base giuridica della FDP:

- o Articolo 1 D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361:

Facendo riferimento ad "*altre istituzioni di carattere privato*", offre la possibilità di costituire delle entità diverse dalle associazioni e dalle fondazioni, aventi comunque il diritto ad ottenere la personalità giuridica di diritto privato, purché in possesso dei requisiti necessari

→ la FDP rientra nella locuzione "*altre istituzioni di carattere privato*"

Lo Statuto di una FDP stabilisce le prerogative, le funzioni ed il ruolo dei singoli partecipanti → **ampia autonomia statutaria**

Gli elementi che caratterizzano la FDP:

- o **Personalità giuridica di diritto privato**, la quale si acquisisce con il provvedimento di riconoscimento, che va chiesto all'
 - o **Atto costitutivo**, che è un contratto plurilaterale con comunione di scopo che può ricevere l'adesione di altre parti oltre a quelle originarie (art. 1332 c.c.);
 - o **Possibilità di aderire anche successivamente;**
 - o L'atto costitutivo deve contenere le regole che disciplinano **l'ordinamento e l'amministrazione della Fondazione**
- **la struttura amministrativa della FDP può essere determinata dai membri con gradi di libertà molto elevati, non esistono limiti**

Gli elementi che caratterizzano la FDP:

- o La presenza di un **patrimonio di destinazione a struttura aperta**, cui possono aderire successivamente soggetti sia pubblici che privati, apportando sia beni mobili che immobili, denaro o servizi od ore di lavoro;
- o Il **perseguimento di uno scopo di pubblica utilità** che rappresenta il **limite strutturale ed assolutamente invalicabile**;
- o La presenza di **varie categorie di partecipazione** alla fondazione **con propri rappresentanti nel consiglio di amministrazione**;
- o La presenza della **categoria dei fondatori** che generalmente esercitano un peso rilevante nei confronti di un organo, il **Consiglio generale**, il quale **delibera sugli atti essenziali della fondazione**;

Gli elementi che caratterizzano la FDP:

- o **Il controllo sull'operato della FDP** e dell'aderenza alla legge, allo Statuto e al pubblico interesse da parte di un **Organo di Sorveglianza**, composto esclusivamente dai rappresentanti degli Enti Pubblici partecipanti;

- o Ai sensi dell'art. 25 del Codice civile, l'Autorità competente:
 - ✓ Controlla e vigila sull'amministrazione della Fondazione;
 - ✓ Nomina e sostituisce gli amministratori quando le disposizioni contenute nello Statuto non possono attuarsi;
 - ✓ Annulla le deliberazioni contrarie alla legge, all'atto costitutivo, all'ordine pubblico o al buon costume;
 - ✓ Qualora gli amministratori non agiscano in conformità allo Statuto o allo scopo della fondazione può sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario.

Elementi per la redazione dello Statuto di una FDP:

1. La **denominazione** è un elemento essenziale dello Statuto;
2. Descrizione delle **finalità** della FDP.
N.B.: gli scopi della Fondazione sono immutabili e, pertanto, nello Statuto è opportuno limitarsi ad indicare solamente le finalità ideali della FDP;
3. Indicazione del sistema di vigilanza: le **Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione** ai sensi del Codice civile;

Elementi per la redazione dello Statuto di una FDP:

4. Indicazione del **Patrimonio della Fondazione** e di quali sono gli elementi che lo compongono (*infra*);
5. Indicazione del **Fondo di gestione** e di quali sono gli elementi che lo compongono (*infra*);

N.B. E' opportuno distinguere bene tra quello che è il *corpus* dell'ente, il fondo di dotazione non spendibile, e quello che costituisce il fondo spendibile;

E' opportuno anche chiarire che vi è anche un fondo di gestione, la "cassa" della Fondazione, che viene utilizzato per il funzionamento

Elementi per la redazione dello Statuto di una FDP:

6. Descrizione dell'**esercizio finanziario** e dei termini per l'approvazione dei bilanci: il Codice civile non prevede alcun obbligo di bilancio; tuttavia sono sempre più le Fondazioni che si assoggettano all'obbligo di redigere un bilancio preventivo e consuntivo per assicurare maggiore trasparenza e possibilità di controllo;
7. Indicazione dei **membri** della Fondazione;
8. Si suggerisce l'indicazione nello Statuto della **cause di esclusione e di recesso** dalla Fondazione per permettere ai componenti di estraniare quei soggetti che diventano incompatibili e per permettere a qualunque partecipante di avere documentazione del fatto che non ha più nulla a che vedere con la FDP.

Elementi per la redazione dello Statuto di una FDP:

9. Descrizione degli **organi della Fondazione** e dei **poteri loro conferiti**: libertà di decidere quali sono gli organi e quali sono i loro poteri.

Generalmente una FDP è caratterizzata dalla presenza dei seguenti organi:

- ✓ Consiglio di Amministrazione (o Consiglio Generale);
- ✓ Comitato Esecutivo e di Gestione;
- ✓ Presidente della Fondazione;
- ✓ L'organo di Consulenza Contabile

N.B. Vista la libertà lasciata dal Codice, i **Fondatori Promotori** generalmente **decidono**, legittimamente, **di riservarsi un voto "pesante"** in relazione alle deliberazioni di particolare importanza. Analogamente fanno di solito gli **Enti Pubblici** che partecipano a una FDP.

Elementi per la redazione dello Statuto di una PDF:

10. Indicazione delle **ipotesi e delle modalità di scioglimento della Fondazione**, compresa la previsione del destino dei beni affidati in concessione d'uso alla FDP dai membri partecipanti;
11. Previsione di una **clausola di rinvio**: "*per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice civile e le norme vigenti in materia*".

Assetto patrimoniale della FDP:

- **Fondo patrimoniale**, intangibile e comprensivo del fondo di dotazione;
- **Fondo di gestione**, utilizzabile per l'attività corrente e la gestione della FDP;
- **Il patrimonio della FDP è a struttura aperta**: possono successivamente aderire, secondo le regole stabilite nello Statuto, soggetti pubblici e privati apportando beni mobili, immobili, denaro, servizi e lavoro;
- Il **rischio economico** per i membri della Fondazione è limitato ai beni inizialmente destinati in sede di costituzione.

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

Quali sono gli organi?

A. SCARL

La causa consortile può comportare la deroga di alcune norme che disciplinano la S.r.l., qualora la loro applicazione sia incompatibile con profili essenziali del fenomeno consortile, ma tale deroga non può in ogni caso giustificare lo stravolgimento dei principi fondamentali che regolano la S.r.l. (Cassazione, sez. I, 27.11.2003, n. 18113)

Tra i principi fondamentali che regolano la S.r.l. rientrano le norme che ne disciplinano la struttura societaria?

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

In tal caso gli **organi di una SCARL** sono:

- 1) Un'**Assemblea collegiale** che esercita il **potere decisionale**, salvo sia diversamente previsto dall'atto costitutivo e, in ogni caso, in relazione alle decisioni maggiormente rilevanti (art. 2479, comma 4, c.c.);
- 2) Gli **amministratori della Società** sono soci nominati dall'Assemblea. Tuttavia l'atto costitutivo può prevedere che siano nominati amministratori anche soggetti che non sono soci;
- 3) Se l'Amministrazione è affidata a più persone, esse danno vita ad un CDA. In tal caso, l'atto costitutivo stabilisce se la Società adotta il sistema dell'amministrazione disgiuntiva o quello dell'amministrazione congiuntiva.

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

B. Gli organi di una FDP

- o L'atto costitutivo deve contenere le regole che disciplinano l'**ordinamento e l'amministrazione della Fondazione**
- **la struttura della FDP può essere determinata dai membri** con gradi di libertà molto elevati
- o La **categoria dei fondatori** generalmente esercita un peso rilevante nei confronti del **consiglio generale o consiglio di amministrazione**, il quale **delibera sugli atti essenziali della fondazione**;
- o **Organo di sorveglianza interno**

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

- o Quali sono gli **organi della Fondazione** e i loro poteri dipende dalla **volontà dei membri**.

Generalmente una FDP è caratterizzata dalla presenza dei seguenti organi:

- ✓ **Consiglio di Amministrazione** (o Consiglio Generale);
- ✓ **Comitato Esecutivo e di Gestione** (o un Comitato di Indirizzo);
- ✓ **Presidente della Fondazione**;
- ✓ **Organo di Consulenza**.

N.B. Vista la libertà lasciata dal Codice, i **Fondatori Promotori** e gli **Enti Pubblici partecipanti possono decidere, legittimamente, di riservarsi un voto "pesante"**.

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

- o Potere decisionale

A. SCARL

- o Il potere decisionale è esercitato dall'**Assemblea collegiale dei soci**.
- o I diritti sociali spettano ai soci in **misura proporzionale alla partecipazione** da ciascuno **posseduta**, ma **l'atto costitutivo può attribuire** a singoli soci **particolari diritti riguardanti l'amministrazione** della società (art. 2468 c.c.)

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

Potere decisionale

B. FDP

- o **Ampia autonomia statutaria;**
- o **L'atto costitutivo deve contenere le regole che disciplinano l'ordinamento e l'amministrazione della Fondazione;**
- o **I Fondatori Promotori e gli Enti Pubblici che partecipano alla FDP possono decidere, legittimamente, di riservarsi un voto "pesante" in relazione alle deliberazioni di particolare importanza.**

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

- o Il rischio economico per i partecipanti:

A. SCARL

- o Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la Società con il suo patrimonio (articolo 2472 c.c);
- o I soci di una SCARL godono del beneficio della **responsabilità limitata per le solo obbligazioni sociali**, mentre il singolo consorziato non può invocare il beneficio della limitazione della responsabilità rispetto alle obbligazioni assunte dagli organi del Consorzio ma nel suo esclusivo interesse (Trib. Milano, 17.11.2005; Trib. Cagliari, 18.04.2003)

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

- o Il rischio economico per i partecipanti:

B. FDP

- o Il **rischio economico** per i membri della Fondazione è limitato ai beni inizialmente destinati in sede di costituzione.

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

- o Il capitale sociale:

A. SCARL

- o L'entità del **capitale sociale** minimo è **10.000 euro**;
- o Tuttavia, tra i **criteri di ammissibilità** dei GAL stabiliti dal **Bando** c'è la previsione che il capitale sociale sottoscritto dai componenti del GAL sia di almeno **150.000 euro** (art. 6 del Bando)
- Il capitale sociale sottoscritto dai componenti della SCARL deve essere di almeno 150.000 euro

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

o Il capitale sociale:

B. FDP

- o Non è previsto per legge un capitale minimo per la costituzione di una FDP. Il patrimonio iniziale è rappresentato dal fondo di dotazione messo a disposizione dai Fondatori originari;
 - o Tuttavia, tra i **criteri di ammissibilità** dei GAL stabiliti nel **Bando** c'è la previsione che il **capitale sociale sottoscritto** dai componenti del GAL sia di **almeno 150.000 euro** (art. 6 del Bando);
- Il patrimonio esistente al momento della proposizione della domanda deve essere di almeno 150.000 euro

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

o Vicende relative alla variazione del capitale sociale:

A. SCARL

Che succede se il capitale sociale della SCARL scende al di sotto dei 150.000 euro richiesti dal Bando?

Il **Bando** non indica nulla al riguardo, limitandosi a richiedere quale **condizione per l'ammissibilità del GAL** che l'ente abbia un **capitale sociale di almeno 150.000 euro sottoscritto** dai componenti.

Solo alla conclusione della procedura di selezione (entro i 30 giorni successivi) i GAL devono dimostrare l'avvenuto **versamento del capitale sociale pari almeno a 150.000 euro**.

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

o Vicende relative alla variazione del capitale sociale:

A. SCARL

Articolo 2446 c.c.:

- ✓ Se il capitale diminuisce di oltre un terzo a causa di perdite, deve essere convocata l'assemblea per adottare gli opportuni provvedimenti;
- ✓ Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea deve ridurre il capitale in proporzione alle perdite.

Che succede se l'Assemblea deve ridurre il capitale al di sotto del tetto dei 150.000 euro sottoscritti dai componenti del GAL?

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- o Vicende relative alla variazione del capitale sociale:

A. SCARL

Articolo 2447 c.c.

- o Se, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al di sotto del minimo stabilito per legge, l'assemblea deve deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo, o la trasformazione della società.

N.B. Nel caso di trasformazione della società, questa dovrebbe in ogni caso avere caratteristiche tali da renderla compatibile con i criteri di ammissibilità stabiliti nel Bando

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

o Vicende relative alla variazione del capitale sociale:

B. **Il patrimonio della FDP può essere ridotto?**

Occorre distinguere:

- **Il Fondo patrimoniale**, che comprende il Fondo di dotazione ed è intangibile;
- **Il Fondo di gestione**, utilizzabile per l'attività corrente e la gestione della FDP. Il Fondo di gestione è la "cassa" della Fondazione che viene utilizzata per il suo funzionamento

Il Fondo di dotazione iniziale è in ogni caso intangibile.

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

- o Convenienza della forma giuridica rispetto ai criteri del Bando

A. SCARL

- ✓ I diritti sociali spettano ai soci in **misura proporzionale alla partecipazione** da ciascuno **posseduta**, ma **l'atto costitutivo può attribuire** a singoli soci **particolari diritti riguardanti l'amministrazione** della società (art. 2468 c.c.)

→ In contrasto con il seguente criterio del Bando (5 punti):

Adozione di forme giuridiche che prevedono il **principio una testa un voto**

Raffronto tra forme giuridiche: SCARL e FDP

- o Convenienza della forma giuridica rispetto ai criteri del Bando

B. FDP

- ✓ **Ampia autonomia statutaria;**
 - ✓ **I Fondatori Promotori e gli Enti Pubblici che partecipano alla FDP possono decidere, legittimamente, di riservarsi un voto "pesante" in relazione alle deliberazioni di particolare importanza**
- In contrasto con il criterio di valutazione indicato nel Bando (5 punti):

Adozione di forme giuridiche che prevedono il **principio una testa un voto**

5. Le differenti forme giuridiche compatibili con la natura dei GAL

- La presenza dei privati negli organi decisionali deve essere almeno uguale al 50% (criterio di ammissibilità del GAL, art. 6 del Bando);
- I privati devono avere **incidenza nell'assemblea del GAL**, che si misura rapportando numericamente il numero dei soggetti privati rispetto al numero dei soggetti in totale (criterio di valutazione, art. 7 del Bando);
- All'interno dell'organo esecutivo del GAL i soggetti non pubblici devono avere **capacità decisionale**, che si misura calcolando la percentuale tra il numero dei privati e quello complessivo dei componenti (criterio di valutazione, art. 7 del Bando).

Si tratta di parametri quantitativi e non qualitativi!

Attività interna ed esterna dei GAL

- o I **GAL** sono organismi aventi natura privatistica nonostante siano partecipati anche da Enti Pubblici;
- o L'**attività interna dei GAL** può riguardare i rapporti tra i componenti ovvero i rapporti tra gli organi sociali e i soci o i rapporti tra l'Ente e i propri dipendenti;
- o L'**attività esterna dei GAL** può essere di natura meramente privatistica, come ad esempio la sottoscrizione di un contratto di compravendita, di locazione, di fornitura, ecc.
- o Ma l'**attività dei GAL** è anche rivolta al perseguimento di un interesse di natura non meramente privatistica, ad esempio quando l'attività del GAL è finalizzata alla realizzazione dello scopo istituzionale

Profili di giurisdizione:

- o Controversie sorte nell'ambito dell'attività interna del GAL devolute alla **giurisdizione del giudice ordinario** (es. rapporti di lavoro);
- o Controversie sorte nell'ambito dell'attività esterna del GAL ma di natura privatistica devolute alla **giurisdizione del giudice ordinario**;
- o Controversie sorte nell'ambito dell'attività del GAL diretta alla realizzazione del suo scopo istituzionale, come nel caso di procedure cui partecipa il GAL, o le procedure indette dallo stesso GAL che non hanno finalità meramente private o commerciali bensì finalità di pubblico interesse, sarebbero devolute alla giurisdizione del **giudice amministrativo**.

Profili di giurisdizione:

- o Nel caso in cui la Regione ha indetto una procedura al fine di selezionare quali PSL debbano essere realizzati dai GAL questi, qualora si ritengono lesi dalla procedura adottata, per tutelare i propri interessi debbono adire il giudice amministrativo (TAR Abruzzo, L'Aquila, 17 febbraio 2004, n. 140);
- o Anche nel caso in cui sia il GAL (e non la Regione) a indire una gara per la scelta di un contraente l'eventuale controversia deve essere proposta dinanzi al giudice amministrativo?

Secondo parte della giurisprudenza si (TAR Basilicata, 975/2000)

Profili di giurisdizione:

- o Tale assunto si basa sulla nozione comunitaria di **organismo di diritto pubblico** (art. 1, par. 9, **direttiva 2004/18/CE**) ovvero qualsiasi organismo:
 - ✓ Istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
 - ✓ Dotato di personalità giuridica;
 - ✓ La cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi oppure il cui organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico

Solamente qualora il GAL risponda ai tre requisiti indicati l'eventuale controversia sorta nell'ambito delle procedure di scelta del contraente dovrebbe essere proposta dinanzi al giudice amministrativo.

L'accesso ai documenti dei GAL

- o Il **GAL** svolge attività rivolte alla realizzazione di fine sociali e promozionali dello sviluppo economico e civile delle comunità locali
- è un **gestore di un pubblico servizio** sulla base della nozione di cui all'**art. 112** del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali ("TUEL")
- o Tale qualifica determina l'applicazione degli **articoli 22 e 23 della Legge n. 241/1990** relativa al **diritto di accesso dei terzi ai documenti dei gestori di pubblici servizi**;
- Chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ha diritto di accesso ai documenti amministrativi del **GAL**

L'accesso ai documenti dei GAL

- o Lo stesso **Bando** (articoli 12 e 15) stabilisce che i GAL selezionati procedono all'attuazione dei propri PSL:
 - ✓ nel rispetto del PSR;
 - ✓ delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali con particolare riguardo a quelle sulla concorrenza, **la trasparenza e la pubblicità degli atti**, le pari opportunità, l'ambiente e l'ammissibilità delle spese

Il Voto di lista

Il principio del voto di lista risponde all'esigenza della rappresentanza di tutti i soggetti che partecipano ad un Ente nel CdA di società il cui azionariato è ampiamente diffuso;

- o La previsione del voto di lista può essere inserita nello Statuto per mezzo di formule che si sostanziano tutte nel permettere la rappresentanza dei diversi soci/gruppi di azionisti nel CdA;
- o Esistono diversi metodi di voto di lista: tutte sono accomunate dal fatto che si procede alla votazione per liste;
- o Un metodo prevede che all'assemblea siano presentate dai soci diverse liste, con un numero di candidati variabili, e che risultino eletti tanti candidati per lista in proporzione a quanti sono i voti esercitabili dal socio che tale lista ha presentato, in modo da tutelare le liste di minoranza.

I. Quali sono le forme giuridiche più comunemente adottate dai GAL in Italia?

Su 132 GAL costituitisi in Italia, 65 hanno adottato la forma della SCARL, 25 dell'Associazione e 17 della S.r.l.

II. Qual è la differenza tra Associazione riconosciuta e non riconosciuta rispetto alla responsabilità patrimoniale degli associati?

Nell'Associazione non riconosciuta i terzi possono far valere i propri diritti sul fondo comune e comunque rispondono, personalmente e solidalmente, le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

III. Le Associazioni possono avere scopo di lucro e svolgere attività economiche?

No, non possono avere scopo di lucro ma possono esercitare un'attività economica, purché non sia prevista la distribuzione degli utili tra gli associati.

IV. Le Società di Capitali rispettano il principio della porta aperta?

Non esiste una tipologia di società che rispetti o infranga tale principio. Ci sono assetti giuridici (la Cooperativa e la Società Consortile) in cui l'adesione di nuovi soci è un fatto "naturale" e semplificato; ve ne sono altri (la S.p.A. e la S.r.l.) in cui l'apertura a nuovi soci comporta lo svolgimento di operazioni più complesse.

V. Quale è l'autonomia patrimoniale in una SCARL?

Nelle SCARL i soci mantengono la responsabilità limitata per le obbligazioni sociali e non assumono la responsabilità propria del Consorzio

VI. Quale è la natura del GAL?

I GAL sono organismi aventi natura privata. Infatti, sebbene siano partecipati da Enti Pubblici mantengono la natura di enti privati.

VII. Nella FDP il rilievo decisionale del singolo all'interno dell'Ente è proporzionale a quanto egli conferisce, oppure ha "un solo voto"?

La FDP è una forma giuridica che si caratterizza per l'**ampia autonomia** lasciata ai membri della Fondazione di stabilire quali sono gli organi, quali siano le loro prerogative e i loro poteri.

Generalmente lo Statuto di una FDP riserva ai **Fondatori e agli Enti Pubblici** che partecipano alla Fondazione "**un voto pesante**", conferendo loro un maggiore rilievo decisionale. In ogni caso, è rimessa ai membri stabilire le regole per l'amministrazione e l'ordinamento dell'Ente.

VIII. Nella FDP il Comitato di indirizzo può essere composto solamente da Enti Pubblici che forniscono le linee generali. Questa prerogativa è compatibile con quanto indicato nel Bando?

Il Bando si limita a richiedere ai fini dell'ammissibilità del GAL (art. 6) la **presenza dei privati negli organi decisionali almeno nella misura del 50%**, non richiedendo invece che tali soggetti privati abbiano "un peso rilevante" nell'organo decisionale.

Qualora il Comitato Esecutivo sia costruito nello Statuto come **organo che prende anche decisioni**, la circostanza che la componente privata all'interno di quest'organo sia inferiore al 50% rende la **domanda del GAL non ammissibile** ai sensi di quanto indicato nel Bando.

IX. Quale è la misura del rischio economico dei membri che partecipano ad una FDP? C'è una responsabilità illimitata?

Il rischio economico per i membri della Fondazione è limitato ai beni inizialmente destinati in sede di costituzione.

X. E' opportuna una distinzione netta tra Comitato di indirizzo, che deve essere composto esclusivamente da parte pubblica, ed un consiglio di amministrazione costituito esclusivamente da privati?

E' rimessa ai membri la decisione su come costruire l'ordinamento della FDP. Si tratta di una scelta meramente discrezionale in quanto la legge si limita a richiedere che l'organo decisionale sia composto per almeno la metà da privati.

XI. Come un Ente Pubblico può entrare a far parte di una FDP?

L'atto costitutivo di una FDP è un **contratto plurilaterale con comunione di scopo** che può ricevere l'adesione di altre parti oltre a quelle originarie (art. 1332 c.c.). Vi è dunque, oltre alla possibilità di far parte *ab initio* dell'Ente, quella di aderire successivamente.

L'atto costitutivo della FDP stabilisce i requisiti per l'adesione alla Fondazione

XII. Quale è l'organo gestionale di una FDP?

I membri di una FDP sono liberi di decidere la struttura amministrativa dell'Ente. Solitamente, l'organo gestionale è il Consiglio di Amministrazione.

XIII. Quale è il peso delle diverse entità pubbliche all'interno di una FDP?

Il grado di ingerenza dell'Ente Pubblico nella vita della FDP è di intensità diversa a secondo di quanto stabilito nell'atto costitutivo. Ad esempio può essere riservato all'Ente Pubblico il diritto di nominare i suoi rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione, come può attribuirgli un particolare potere Decisionale (sconsigliabile in base al bando!!)

XIV. Nel GAL la componente privata deve avere la maggioranza nell'organo decisionale?

No. La normativa comunitaria ed il Bando richiedono che deve avere almeno il 50%
Il che vuol dire che anche la soluzione di un'esatta parità tra la parte pubblica e quella privata soddisfa il requisito.

XV. Questa prescrizione va soddisfatta solo al momento della costituzione del GAL?

No. Se nel corso degli anni il GAL modifica la percentuale della componente privata in sede decisionale è possibile l'esclusione del GAL dall'attribuzione dei contributi comunitari oltre all'obbligo della restituzione delle somme già percepite nell'ambito dell'iniziativa LEADER

XVI. Come si può garantire il rispetto delle percentuali in maniera assoluta?

E' possibile introdurre nell'atto costitutivo misure cautelative che stabiliscano l'obbligo di mantenere invariata la percentuale di componenti pubblici e privati all'interno dell'organo decisionale, prevedendo per la modifica di tale clausola un alto *quorum* partecipativo ed un'alta maggioranza deliberativa.

- o Grazie!
- o g.mazzei@macchi-gangemi.com